



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Latina



Diretta web

DELEGATO ALLE VENDITE E CUSTODE GIUDIZIARIO: CORSO DI AGGIORNAMENTO valido per la conferma dell'iscrizione negli Elenchi dei Custodi giudiziari e Delegati alle vendite

Corso conforme alle Linee Guida generali per la definizione dei programmi dei corsi di formazione e di aggiornamento di cui all'art. 179-ter disp. att. c.p.c., pubblicate il 7 aprile 2023 dalla Scuola Superiore della Magistratura.

Il corso è erogato da ODCEC Latina.



21 settembre 2026
28 settembre 2026
05 ottobre 2026
12 ottobre 2026



Diretta Web 14.00 - 19.00



RELATORI

Andrea Valerio Cambi

Giudice della III Sezione Civile del Tribunale di Treviso

Giovanni Piazza

Avvocato - Esperto di procedure esecutive - Delegato in vendite immobiliari

Mario Santopietro

Avvocato in Milano - Docente in materia di procedure esecutive

Alberto M. Tedoldi

Professore Ordinario di Diritto Processuale civile, Università di Verona Avvocato



MATERIALE DIDATTICO

Materiale didattico in formato PDF

PROGRAMMA

I incontro

PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO DI ESECUZIONE

Espropriazione forzata

- Titolo esecutivo e il precetto e il principio “nulla executio sine titulo”
- Titolo esecutivo giudiziale e stragiudiziale e i requisiti di certezza, esigibilità e liquidità
- I principi generali che governano la sospensione e la caducazione dei titoli esecutivi:
 - le vicende “esterne” (ad esempio, esito delle impugnazioni proposte contro la sentenza di condanna)
 - le vicende “interne” alla procedura esecutiva (sospensione per gravi motivi del titolo in sede di opposizione all’esecuzione)
- L’individuazione dei soggetti legittimati, nella procedura esecutiva, in base al contenuto del titolo e alle regole in tema di successione soggettiva nello stesso dettate dall’art. 477 c.p.c.
- Gli atti prodromici alla procedura esecutiva:
 - la notifica del titolo esecutivo
 - la notifica dell’atto di precetto e il suo contenuto
- I principi sottesi all’espropriazione forzata:
 - la soddisfazione del creditore mediante la liquidazione in denaro dei beni del debitore
 - le fasi della procedura, anche alla luce della riforma “Cartabia”
 - le opposizioni all’esecuzione e agli atti esecutivi

II incontro

I RAPPORTI TRA LA PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE E ALTRE PROCEDURE

La divisione endoesecutiva

- Esecuzione immobiliare individuale e divisione endoesecutiva
- La divisione c.d. “amichevole”
- Assegnazione di quota e progetto divisionale
- La riassunzione dell’esecuzione sospesa: distribuzione del ricavato successiva alla chiusura della divisione endoesecutiva

Le procedure concorsuali

- Rapporti e interferenze con le procedure concorsuali: il fallimento e le altre procedure previste dalla L.F. ancora pendenti
- Rapporti e interferenze con le procedure concorsuali: la liquidazione giudiziale e le altre procedure previste dal CC.II;
- Rapporti e interferenze con le altre procedure di sovraindebitamento;
- Le misure protettive e riflessi sulla procedura esecutiva immobiliare

III incontro

LA FASE DELLA VENDITA

- L’udienza di autorizzazione alla vendita: possibili scenari
- L’avviso di vendita: contenuto e forma
- Attività successiva alla predisposizione dell’avviso di vendita: pubblicità, notifiche e il fondo spese
- L’estinzione della procedura prima dell’aggiudicazione definitiva e il caso di estinzione della procedura esecutiva ex art. 631 bis c.p.c. per omessa esecuzione delle forme di pubblicità (Cassazione n. 8113/2022)”
- La vendita diretta introdotta dalla legge delega 26.11.2021 n. 206 e recepita negli artt. 568 bis e 569 bis del c.p.c.
- La vendita telematica (asincrona, sincrona, mista)
- L’offerta telematica
- L’esclusione di un offerente dalla vendita e legittimazione a proporre opposizione ex art. 617 c.p.c.: la pronuncia della Cassazione n. 23338/2022
- Il procedimento di vendita e i criteri di aggiudicazione
- L’interlocuzione tra delegato e giudice dell’esecuzione: l’art. 591 ter c.p.c.
- L’aggiudicazione del bene e l’art. 187 bis disp. att. c.p.c., la decadenza dell’aggiudicatario e le conseguenze degli esiti negativi dei tentativi di vendita

IV incontro

LA CUSTODIA DEI BENI PIGNORATI

Principi generali sulla custodia

- L'evoluzione della figura del custode dall'assetto anteriore alle riforme del 2005 a quello attuale, le buone prassi degli uffici giudiziari seguite da successivi interventi del Legislatore
- Ruolo, poteri e doveri del custode giudiziario
- Attività di conservazione del bene pignorato
- La nomina anticipata contestuale all'incarico all'Esperto
 - i controlli del Custode
 - primo accesso e confronto con l'Esperto
 - rapporti con esecutato e occupanti
 - attività conservativa riguardo al bene pignorato
 - le visite periodiche e le relazioni del custode

Gestione dinamica dei beni pignorati

- Gestione ordinaria e "dinamica" del bene pignorato (la riscossione dei canoni di locazione, la stipula di contratti temporanei di locazione)
- Locazioni commerciali e a uso abitativo: verifiche del custode in ordine alla durata e disdetta
- Altre tipologie di occupazione: contratti transitori e diritti personali di godimento
- Legittimazione processuale del Custode in generale e in materia locatizia
- Rapporti con l'amministratore del condominio e partecipazione del Custode alle assemblee condominiali
- Attività del custode propulsiva e successiva alla pronuncia dell'ordine di liberazione dell'immobile pignorato:
 - la segnalazione al giudice dell'esecuzione di condotte ostruzionistiche o dannose del debitore che vive nel bene
 - la valutazione della sussistenza di titoli che consentono ai terzi la legittima detenzione del compendio
 - l'attuazione dell'ordine di liberazione, eventualmente anche dopo la pronuncia del decreto di trasferimento

Il programma del corso, allineato alle nuove linee guida della Scuola Superiore della Magistratura, potrà subire modifiche di mero adattamento.

EVENTO GRATUITO